

REGOLAMENTO PER LE VALUTAZIONI DI CONFORMITÀ E LE ISPEZIONI DI VERIFICA

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa sezione definisce il regolamento adottato dalla O.M.N.I.A. S.r.l. per le valutazioni di conformità e le ispezioni di verifica sugli ascensori e montacarichi.

Più precisamente le attività cui si applica questo regolamento sono:

- valutazione della conformità alla Direttiva 2014/33/UE Ascensori
- verifiche cui agli articoli 6 (tutti gli allegati citati), 13, 14 del DPR 162/99 e sue successive modifiche apportate dal D.P.R. 214/10.
- valutazione dell'esistenza delle condizioni e dell'idoneità delle soluzioni adottate in caso di ascensori con volumi di rifugio ridotti, ai sensi del D.P.R. 8/2015 e D.M. 19/03/2015, e per il conseguente rilascio della relativa certificazione.

Le principali normative applicabili come riferimento per gli ascensori e relativi componenti di sicurezza sono:

- la norma UNI EN 81-1 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione degli ascensori – Parte 1: Ascensori Elettrici”;
- la norma UNI EN 81-2 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione degli ascensori – Parte 2: Ascensori Idraulici”;
- la norma UNI EN 81-20 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione di ascensori — Ascensori per il trasporto di persone e cose — Parte 20: Ascensori per persone e cose accompagnate da persone”;
- la norma UNI EN 81-50 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione di ascensori — Verifiche e prove — Parte 50: Regole di progettazione, calcoli, verifiche e prove dei componenti degli ascensori”;

- la norma UNI EN 81-70 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione degli ascensori — Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci — Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili”;
- la norma UNI EN 81-28 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione di ascensori – Ascensori per il trasporto di persone e merci – Parte 28: allarmi a distanza per ascensori e montacarichi”;
- la norma UNI EN 81-72 intitolata “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione di ascensori – Applicazioni particolari per ascensori e montacarichi – Parte 72: ascensori antincendio”;
- la norma UNI EN 81-21 intitolata “Ascensori nuovi in edifici esistenti”;
- la norma UNI 10411-1 intitolata “Modifiche ad ascensori elettrici non conformi alla Direttiva 95/16/CE”;
- la norma UNI 10411-2 intitolata “Modifiche ad ascensori idraulici non conformi alla Direttiva 95/16/CE”;
- la norma UNI 10411-3 intitolata “Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1”;
- la norma UNI 10411-4 intitolata “Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2”;
- la norma UNI EN 12015 intitolata “Compatibilità elettromagnetica – Norma per la famiglia di prodotto per ascensori, scale mobili e tappeti mobili – Emissione”;
- la norma UNI EN 12016 intitolata “Compatibilità elettromagnetica – Norma per la famiglia di prodotto per ascensori, scale mobili e tappeti mobili – Immunità”;

Si precisa che la O.M.N.I.A. S.r.l., al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza dell’esecuzione delle attività di verifica e certificazione, non svolge (né direttamente né indirettamente tramite società o agenzie collegate):

- attività di progettazione e/o fabbricazione nel settore degli ascensori e relativi componenti di sicurezza;

- attività di consulenza nel campo della verifica e certificazione degli ascensori e relativi componenti di sicurezza;
- qualsiasi altra attività di progettazione, produzione o servizio che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività e imparzialità del processo di verifica e certificazione degli ascensori e relativi componenti di sicurezza.

Il presente regolamento viene applicato dalla O.M.N.I.A. S.r.l. in maniera uniforme e imparziale per tutti i clienti, in particolare non vengono poste in atto condizioni di tipo finanziario o altre condizioni indebite di altra natura; inoltre l'accesso a detti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo e neppure dal numero di ascensori già certificati.

2. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI CONTRAENTI

2.1. Obblighi e responsabilità della O.M.N.I.A. S.r.l.

In seguito all'affidamento dell'incarico, la O.M.N.I.A. S.r.l. in conformità ai requisiti richiesti dal Regolamento RG-01 ACCREDIA, dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e da altre Norme e Regolamenti cogenti applicabili, provvederà a:

- 2.1.1. convocare dietro preavviso, la Ditta Installatrice/Costruttrice in caso di valutazione di conformità, o la Ditta di Manutenzione in caso di verifica periodica/straordinaria. Tramite personale abilitato della Ditta, gli ispettori O.M.N.I.A. S.r.l. procederanno alle prove ed alle misurazioni al fine di accertare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza, la conformità dell'impianto alle normative applicabili e l'adempimento delle eventuali prescrizioni precedenti;
- 2.1.2. garantire copertura assicurativa di responsabilità civile e professionale, con massimale per anno e per sinistro pari a 2,5 milioni di Euro, per danni su persone e cose, per i rischi derivanti dall'esercizio di attività di Certificazione CE e dell'attività di Ispezione e Verifica;

Per le attività di verifica periodica e straordinaria sono applicabili ad O.M.N.I.A. S.r.l. i seguenti obblighi:

- 2.1.3. fornire i servizi di verifica in accordo agli articoli 13 e 14 del DPR 162/99 e s.m.i. nei termini ed alle condizioni precisate nel Contratto che il cliente sottoscrive per accettazione;
- 2.1.4. immettere i dati dell'impianto oggetto del contratto con il cliente nei propri scadenziari, al fine di programmare ed effettuare le verifiche entro la data di scadenza biennale;
- 2.1.5. in caso di parere positivo al mantenimento in servizio dell'impianto, rilasciare verbale di ispezione al cliente ed alla Ditta entro quindici giorni lavorativi dalla data della verifica, ovvero dopo che il verbale stesso è stato trasmesso dall'Ispettore e riesaminato e approvato dal DT o suo Vice;
- 2.1.6. in caso di parere negativo al mantenimento in esercizio dell'impianto:
 - informare immediatamente il tecnico manutentore presente che è necessario fermare l'impianto nelle more dell'emissione del rapporto ufficiale,
 - informare nell'arco della giornata via email o telefonicamente il Cliente dell'esito della verifica e dello stato in cui è stato lasciato l'impianto, con indicazione specifica delle Non Conformità rilevate,
 - inviare tempestivamente al Cliente e al Comune di competenza copia del verbale sottoposto a riesame e approvazione del DT o suo Vice, entro tre giorni lavorativi dalla data della verifica tramite PEC o raccomandata con avviso di ricezione.

Per le attività di certificazione sono applicabili ad O.M.N.I.A. S.r.l. i seguenti obblighi:

- 2.1.7. fornire i servizi di certificazione in accordo al DPR 162/99 nei termini ed alle condizioni precisate nella Richiesta di Certificazione che il cliente trasmette alla O.M.N.I.A. S.r.l.;
- 2.1.8. consegnare il verbale di collaudo e il certificato di conformità alla Ditta installatrice entro e non oltre i 30 giorni;
- 2.1.9. in caso negativo del collaudo, notificare alla Ditta installatrice le motivazioni che hanno portato all'esito negativo, fornendo possibilità alla stessa Ditta installatrice di apportare le necessarie azioni correttive.

2.2. Obblighi e responsabilità del Cliente

In seguito all'affidamento dell'incarico a O.M.N.I.A. S.r.l., il Cliente provvederà a:

- 2.2.1. non affidare l'incarico di verifiche contemporaneamente ad altro soggetto;
- 2.2.2. affidare la manutenzione dell'impianto a Ditta specializzata, dotata di personale abilitato, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. che disponga dell'autorizzazione ad operare sugli ascensori secondo il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37/08, art. 1 comma 2 l. F;
- 2.2.3. comunicare alla O.M.N.I.A. S.r.l. eventuali variazioni della Ditta Manuttrice incaricata;
- 2.2.4. fornire ai rappresentanti della O.M.N.I.A. S.r.l. incaricati dei controlli la massima collaborazione durante tutte le fasi consentendo l'accesso a loro e, all'occorrenza anche con preavviso minimo pari a 7 giorni, agli ispettori di ACCREDIA di Milano, Ente Unico Nazionale di Accreditamento, alle aree in cui si devono svolgere i controlli stessi;
- 2.2.5. adottare tutte le necessarie disposizioni per la partecipazione di eventuali osservatori o ad altri, includendo l'impegno di dare libero accesso all'impianto con preavviso minimo pari a 7 giorni;
- 2.2.6. garantire l'assistenza tecnica necessaria da parte della ditta incaricata della manutenzione dell'impianto;
- 2.2.7. garantire la presenza, possibilmente nel locale macchinario, del Libretto dell'Impianto;
- 2.2.8. conservare nel Libretto dell'Impianto il verbale/rapporto di ispezione; in caso di smarrimento del verbale, il Cliente potrà richiederne un duplicato. Per tale servizio la O.M.N.I.A. S.r.l. potrà chiedere al Cliente un compenso fino a € 50,00 + IVA.
- 2.2.9. mettere a disposizione i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli, ivi compresi quelli previsti in caso di verifica straordinaria per modifiche (es. certificati, relazioni tecniche, attestati di esame di tipo e dichiarazioni di conformità di componenti di sicurezza, dichiarazioni di conformità ex DM 37/08) ;
- 2.2.10. ottemperare, tramite la Ditta manuttrice, alle prescrizioni riportate sul verbale/rapporto di ispezione;
- 2.2.11. mantenere l'impianto in buono stato di efficienza e conservazione;

- 2.2.12. sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto in caso di qualsiasi incidente anche se non seguito da infortunio, dandone notizia con la massima tempestività alla Ditta Manutentrice ed alla O.M.N.I.A. S.r.l.;
- 2.2.13. richiedere verifica straordinaria alla O.M.N.I.A. S.r.l. nel caso di esecuzione di modifiche sostanziali all'impianto ai sensi dell'art. 2 co. 1 l. I del DPR 162/99;
- 2.2.14. non chiamare la O.M.N.I.A. S.r.l. a rispondere per danni ed inconvenienti derivanti dal mancato rispetto delle norme di sicurezza vigenti, delle norme d'uso del costruttore, delle osservazioni evidenziate dai tecnici Verificatori e/o da modifiche intervenute successivamente alla Marcatura CE;
- 2.2.15. conservare il diritto di fare obiezione sui nominativi degli incaricati della O.M.N.I.A. S.r.l., nel caso sussista un conflitto di interessi;
- 2.2.16. fare dichiarazioni sulla verifica coerenti con il campo di applicazione della verifica stessa;
- 2.2.17. non utilizzare la verifica in maniera tale da portare discredito ad O.M.N.I.A. S.r.l. e a non fare alcuna dichiarazione circa la verifica che O.M.N.I.A. S.r.l. possa considerare ingannevole o non autorizzata;
- 2.2.18. riprodurre i documenti di certificazione nella loro interezza o in altro modo eventualmente specificato, qualora ne fornisca copia autorizzata ad altri;
- 2.2.19. conformarsi ai requisiti della O.M.N.I.A. S.r.l. o alle specifiche dello schema di certificazione nel fare riferimento alla propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali documenti, opuscoli, materiale pubblicitario, ecc.
- 2.2.20. conformarsi ai requisiti previsti sull'utilizzo dei marchi di conformità e sulle informazioni relative al prodotto.

3. PROCEDURE PER RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ, DEL VERBALE DI VERIFICA PERIODICA/STRAORDINARIA E DELLA CERTIFICAZIONE AI FINI DELL'ACCORDO PREVENTIVO PER L'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI CON VOLUMI DI RIFUGIO IN DEROGA

3.1. Certificato di conformità

3.1.1. La Ditta installatrice che intende richiedere alla O.M.N.I.A. S.r.l. il rilascio di un Certificato di conformità per un impianto di nuova installazione, essendo stati definiti in precedenza i dettagli di tipo economico attraverso la definizione di Accordi-Quadro, nel rispetto del Tariffario vigente, compila ed invia alla O.M.N.I.A. S.r.l. la richiesta di verifica di conformità alla Direttiva ascensori (disponibili anche sul sito www.omnia0972.org). La Ditta installatrice ha facoltà di chiedere la certificazione dell'impianto prevedendo il pagamento a carico del Cliente finale, purché tale accezione sia specificata e formalmente accettata da quest'ultimo.

3.1.2. La O.M.N.I.A. S.r.l., firmando per presa in carico, comunica alla Ditta installatrice la data programmata per l'effettuazione del servizio.

3.1.3. L'attività di certificazione all'interno della O.M.N.I.A., facente parte di quelle elencate nell'oggetto sociale, è chiaramente distinta ed identificabile all'interno della stessa, mediante procedure e modulistica dedicata. La O.M.N.I.A. utilizza un sistema di metodi e procedure di ispezione, definito dai requisiti rispetto ai quali deve essere determinata la conformità. Tale sistema si compone di Schede Guida contenenti requisiti minimi di procedure relative a:

- Criteri di verifica per gli ascensori soggetti alla Direttiva 2014/33/UE;
- Criteri di verifica per gli ascensori elettrici secondo le UNI EN 81-1;
- Criteri di verifica per gli ascensori idraulici secondo le UNI EN 81-2;
- Check-List per la verifica di ascensori elettrici secondo l'allegato V-VIII;
- Check-List per la verifica di ascensori idraulici secondo l'allegato V-VIII;
- Richiesta di verifica di conformità alla Direttiva 2014/33/UE (All. V – All. VIII);
- Regolamento contrattuale per richiesta di verifica di conformità alla Direttiva 2014/33/UE (All. V – All. VIII);

- Delibera per rilascio di certificazione di conformità alla Direttiva 2014/33/UE (All. V – All. VIII).
 - Check list installazione in deroga (DM 19/03/2015 e DPR 8/2015)
- 3.1.4. Per quel che concerne l'esame documentale, questo di norma è effettuato off-site, al più tardi completato sul luogo d'installazione ma comunque prima di iniziare la verifica tecnica. Il valutatore incaricato procede a:
- Acquisire tutti i documenti previsti utilizzando l'apposito modello "Documenti necessari per la verifica di conformità impianto elettrico" ovvero "Documenti necessari per la verifica di conformità impianto idraulico";
 - Compilare il suddetto modello indicando le date di acquisizione dei Documenti per relativa accettazione ed idoneità e firmando solo dopo averne verificato la completezza.
 - Annullare eventuali documenti ricevuti non idonei, richiederne copie corrette conservando tutto lo scambio di informazioni;
 - Richiedere via email eventuali documenti mancanti conservando tutto lo scambio informazioni.
- 3.1.5. Per ogni documento prodotto il valutatore incaricato apporrà sul suddetto modello data di consegna e firma. Al termine dell'esame documentale, il valutatore comunicherà l'esito all'installatore telefonicamente o via email e provvederà, se del caso, a programmare con lui il sopralluogo in campo per l'effettuazione delle prove e misurazioni previste. Tale programmazione sarà formalizzata via email indicando data e ora dell'appuntamento, ispettore incaricato e richiedendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente operativo e su eventuali misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, compresi i DPI previsti e disponibili, come dal Decreto Legislativo 81/08. In caso di motivata ricusazione del valutatore da parte dell'Installatore, il sopralluogo sarà effettuato da altra persona specificata preventivamente nell'Accordo Quadro precedentemente sottoscritto.
- 3.1.6. Si evidenzia che, per considerare idonea la documentazione presentata dalla Ditta Installatrice, ogni singolo documento che non presenta chiari riferimenti all'impianto deve riportare numero di fabbrica dell'impianto e nome della Ditta Installatrice.

Relativamente ai componenti di sicurezza installati, i relativi documenti devono fornire l'evidenza della gestione della rintracciabilità da parte dell'Installatore.

- 3.1.7. L'esito delle prove e misurazioni effettuate durante il sopralluogo sul campo avviene compilando le apposite check-list. L'eventuale mancata corrispondenza tra documentazione prodotta e componenti installati, è annota dal valutatore sulla terza pagina del modello "Documenti necessari per la verifica di conformità impianto elettrico" ovvero "Documenti necessari per la verifica di conformità impianto idraulico". In caso di mancato superamento delle prove o misurazioni, il valutatore annota la Non Conformità sulla Check-List per la verifica di ascensori secondo l'allegato V-VIII
- 3.1.8. Al termine del sopralluogo, il tecnico valutatore compila il Verbale di Collaudo All. V – VIII impianto Idraulico ovvero il Verbale di Collaudo All. V – VIII impianto Elettrico. La presenza di anche una sola Non Conformità di cui al punto precedente determina la compilazione di un verbale con esito negativo consegnato all'Installatore via email. A seguito di esito negativo, l'installatore dovrà provvedere a rimuovere le Non Conformità rilevate e si provvederà a ripetere il sopralluogo in campo.
- 3.1.9. Terminato positivamente l'iter per la valutazione attraverso l'esame documentale ed il sopralluogo sull'impianto, si procede al riesame indipendente da parte del Vice DT (o DT in caso di certificazione effettuata da Ispettori diversi da DT). In caso di esito negativo del riesame, il DT lo comunica al valutatore chiedendo chiarimenti o risoluzione della Non Conformità. A seguito di esito positivo del riesame si procede alla convocazione del Comitato di Delibera per l'emissione del Certificato di conformità PRD_P01_R15, che sarà successivamente trasmesso alla Ditta Installatrice unitamente alla relativa fattura.
- 3.1.10. Tutte le istruzioni, le norme di riferimento, le procedure, le linee guida, le liste di controllo e la modulistica vengono mantenuti aggiornati, comunicati e resi disponibili a tutto il personale.

3.2. Verbale di verifica periodica

- 3.2.1. Il Cliente che intende affidare alla O.M.N.I.A. l'incarico per l'effettuazione di verifica periodica del proprio impianto, compila ed invia alla O.M.N.I.A. il modello PRD_P01_R22 (disponibile anche sul sito www.omnia0972.org).
- 3.2.2. La O.M.N.I.A. S.r.l. compila ed invia al Cliente il modello PRD_P01_R05 (Contratto di Incarico Verifiche) completo del costo previsto per il servizio, che, in caso di accettazione, provvederà a restituirlo con doppia firma in calce. La tariffa proposta è determinata dal Tariffario PRD_P01_R26.
- 3.2.3. Infine, apposta la firma da parte del Legale Rappresentante della O.M.N.I.A. S.r.l., copia del Contratto sarà restituita al Cliente, e si provvederà ad inserire l'impianto nello scadenziario O.M.N.I.A. S.r.l. per la programmazione delle verifiche ed alla comunicazione di presa in carico al Comune competente per territorio.
- 3.2.4. Effettuata la verifica periodica sull'impianto con l'assistenza della Ditta di manutenzione, la O.M.N.I.A. S.r.l. emette Verbale di Ispezione che sarà trasmesso alla Ditta di Manutenzione ed al Cliente unitamente alla relativa fattura.
- 3.2.5. Nel caso in cui, in sede di verifica periodica, si accerti l'effettuazione di lavori di modifica di cui al terzo punto del 3.3.1, per i quali non è stata richiesta preventivamente verifica straordinaria, si procederà ugualmente emettendo un verbale di verifica straordinaria contestuale alla periodica. In tal caso, come espressamente specificato all'Art. 4 del contratto mod. PRD_P01_R05, la O.M.N.I.A. S.r.l. potrà richiedere al Cliente una maggiorazione stabilita in € 50,00 al netto dell'I.V.A.

3.3. Verbale di verifica straordinaria

- 3.3.1. La verifica straordinaria dell'impianto è regolamentata dall'art. 14 del D.P.R. 162/99 e successive modifiche apportate dall'art. 7 del D.P.R. 214/10 ed è prevista nei seguenti casi:
- a seguito di verifica periodica con esito negativo ed eventuale conseguente fermo impianto disposto dal Comune di competenza prontamente informato dall'Organismo. In questo caso sarà verificata l'eliminazione delle Non Conformità che hanno causato l'esito negativo della precedente verifica periodica;

- a seguito di incidente di importanza rilevante e conseguente fermo impianto disposto dal Comune di competenza. In questo caso saranno effettuati prove e controlli approfonditi sulle parti di impianto coinvolte nell'incidente;
- a seguito di modifiche apportate all'impianto, previste dall'art. 2 comma 1, lettera m) del D.P.R. 162/99, successivamente modificato dall'art. 3 del D.P.R. 214/10:
 - cambiamento della velocità,
 - cambiamento della portata,
 - cambiamento della corsa,
 - cambiamento del tipo di azionamento, quali quello idraulico o elettrico;
 - la sostituzione del macchinario, del supporto del carico con la sua intelaiatura, del quadro elettrico, del gruppo cilindro-pistone, delle porte di piano, delle difese del vano e di altri componenti principali (paracadute, limitatore di velocità, valvola di blocco, argano motore, centralina oleodinamica, dispositivi di blocco porte ecc.).

In questo caso saranno valutate le modifiche / sostituzioni apportate all'impianto sia esaminando la relativa documentazione che attraverso le prove e controlli previsti dalle Norme tecniche di riferimento.

- 3.3.2. Il Cliente che intende richiedere alla O.M.N.I.A. S.r.l. l'effettuazione di una verifica straordinaria, compila ed invia alla O.M.N.I.A. S.r.l. il modello PRD_P01_R07 (per verifica straordinaria in seguito a verbale di verifica periodica negativo) o PRD_P01_R06 (per verifica straordinaria in seguito a modifiche apportate all'impianto), o PRD_P01_R26 (per verifica straordinaria in seguito ad incidente), modulistica disponibile anche sul sito www.omnia0972.org.
- 3.3.3. La O.M.N.I.A., ricevuta la suddetta richiesta da parte del Cliente, provvede a rinviarla completata nel campo n.1 inserendo l'Offerta Economica prevista. La tariffa proposta è determinata dal Tariffario PRD_P01_R26.
- 3.3.4. Il Cliente provvede all'apposizione della seconda firma in calce al modello per l'eventuale accettazione dell'Offerta Economica e all'invio definitivo alla O.M.N.I.A..

- 3.3.5. La O.M.N.I.A. S.r.l., firmando per presa in carico, comunica al Cliente la data programmata per l'effettuazione del servizio, dopo averla concordata con la Ditta di manutenzione.
- 3.3.6. Effettuata la verifica straordinaria sull'impianto, la O.M.N.I.A. S.r.l. emette Verbale di Ispezione che sarà trasmesso alla Ditta di Manutenzione, al Comune competente per territorio ed al Cliente unitamente alla relativa fattura. Sul verbale di verifica straordinaria sono annotati tutti i dati necessari a determinare univocamente i componenti di sicurezza sostituiti
- 3.4. **Certificazione ai fini dell'accordo preventivo per l'installazione di ascensori con volumi di rifugio in deroga**
- 3.4.1. Il Cliente (Proprietario o Legale Rappresentante) che intende installare un impianto che differisce dalle Norme vigenti in relazione ai volumi di rifugio in fossa e/o testata, invia alla O.M.N.I.A. una richiesta di certificazione al fine di verificare l'esistenza delle condizioni per la successiva installazione. A tale scopo può utilizzare il modello Fac Simile Richiesta in Deroga disponibile a richiesta oppure sul sito www.omnia0972.org.
- 3.4.2. L'istanza può essere redatta anche su altro modello purché equivalente nei contenuti.
- 3.4.3. La O.M.N.I.A. riceve la richiesta e in caso di riesame positivo, risponde con un'offerta economica. In tale offerta, nel caso di cui al 3.4.2, sarà esplicitato che, con la firma per accettazione, il Cliente dichiara di non aver presentato la stessa domanda ad altro Organismo Notificato e di aver letto, compreso e accettato integralmente i documenti di sistema PRD_P01_I01 (Regolamento) e PRD_P01_R21 (Offerta Economica). Nell'offerta economica sono indicati i termini di consegna e di pagamento.
- 3.4.4. La O.M.N.I.A. ha facoltà di stabilire un pagamento anticipato o contestuale al rilascio del parere risultato dell'esame documentale.
- 3.4.5. Una volta ricevuta l'accettazione dell'offerta e i documenti allegati previsti dal DM 19 Marzo 2015, la O.M.N.I.A., nella persona del DT o in alternativa del suo Vice, provvede a esaminare gli allegati verificandone la validità, esattezza e congruità con quanto previsto dal sopracitato decreto, avvalendosi dei modelli di sistema PRD_P01_R31

(Documenti necessari per certificazione in deroga) e PRD_P01_R32 (Check list per certificazione in deroga).

- 3.4.6. Una eventuale Non Conformità riscontrata durante l'esame documentale sarà comunicata al Cliente affinché provveda alla sua risoluzione e causerà l'interruzioni dei termini previsti per l'effettuazione del servizio.
- 3.4.7. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la Non Conformità (per esempio: mancanza dei requisiti minimi per l'ottenimento dell'accordo preventivo) sarà comunicato al Cliente l'esito negativo e il servizio sarà considerato concluso con conseguente emissione di fattura.
- 3.4.8. A fronte di casi dubbi, qualora l'Organismo lo ritenga opportuno, il Cliente dovrà garantire la possibilità di un sopralluogo del sito della futura installazione.
- 3.4.9. Terminato positivamente l'iter per la valutazione attraverso l'esame documentale, si procede al riesame indipendente da parte del Vice DT (o DT in caso di esame documentale effettuato da Vice DT). A seguito di esito positivo del riesame si procede alla convocazione del Comitato di Delibera per l'emissione del Certificato di conformità PRD_P01_R33 che sarà successivamente trasmesso alla Cliente richiedente la certificazione ai fini dell'accordo preventivo, unitamente alla relativa fattura.

4. RESCISSIONE, RIDUZIONE, SOSPENSIONE, REVOCA E RIPRISTINO DELLA CERTIFICAZIONE

4.1. Rescissione dell'accordo di certificazione

Il fabbricante può chiedere la decadenza della domanda di certificazione:

- qualora non intenda adeguarsi alle variazioni delle norme/specifiche tecniche di riferimento che dovessero intervenire durante il processo di certificazione;
- in caso di rinuncia o revoca dell'accreditamento di O.M.N.I.A. S.r.l. per la certificazione.

La rinuncia deve essere comunicata tramite raccomandata A.R. o altra modalità valida agli effetti di legge.

Il richiedente può rinunciare alla certificazione prima del suo ottenimento; tuttavia in tale ipotesi qualora la rinuncia pervenga alla O.M.N.I.A. S.r.l. prima dell'esecuzione dell'attività di prova/verifica, il richiedente sarà tenuto al pagamento di un importo pari al 30 % di quanto dovuto per la certificazione a fronte della gestione documentale della domanda, mentre nel caso in cui la rinuncia venga effettuata successivamente all'avvio dell'attività di prova/verifica ma prima di completare l'iter di valutazione, il richiedente sarà tenuto al pagamento di un importo pari al 75% di quanto dovuto per la certificazione, salvo diversi accordi scritti specificati.

Le conseguenze della rescissione dell'accordo di certificazione sono le seguenti:

- per l'installatore:
 - obbligo a non richiedere la medesima certificazione ad altri Organismi Notificati;
 - obbligo di provvedere al saldo di tutti gli importi dovuti alla O.M.N.I.A. S.r.l.;
- per la O.M.N.I.A. S.r.l.:
 - obbligo a interrompere il processo di certificazione.

4.2. Revoca della certificazione

La certificazione può essere revocata per inadempienza dell'installatore all'accordo di certificazione ed in particolare, in caso che:

- a) gli organi competenti (ad esempio il Mi.S.E.) impongano la revoca;
- b) l'Organismo Notificato constati la sussistenza di vizi e difetti all'origine non conoscibili;
- c) gravi irregolarità o abusi nell'utilizzo del certificato e/o del marchio.

La decisione della revoca viene comunicata al fabbricante mediante lettera raccomandata A.R. o altra modalità valida agli effetti di legge.

Le conseguenze della revoca della certificazione sono le seguenti:

- per l'installatore:

- obbligo della sospensione della produzione e della fornitura al mercato dei prodotti certificati oggetto della revoca stessa;
 - comunicazione, entro quindici giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, delle eventuali giacenze del prodotto certificato negli stabilimenti o magazzini interessati nonché ad esaurire dette giacenze entro il termine che verrà indicato da O.M.N.I.A.;
 - divieto di utilizzo del certificato e/o il marchio concessi in uso;
 - obbligo di eliminazione dai prodotti, cataloghi e da tutti i documenti detti marchi, nonché ogni riferimento alla certificazione stessa;
 - obbligo di provvedere al saldo di tutti gli importi dovuti alla O.M.N.I.A. S.r.l.;
- per la O.M.N.I.A.:
- obbligo di aggiornamento delle proprie banche dati annotando il provvedimento di revoca;
 - obbligo della comunicazione del provvedimento di revoca agli eventuali Enti interessati,
 - facoltà di richiesta al fabbricante di cambiare il riferimento di tipo o il numero di modello del prodotto per il quale la certificazione è stata revocata;
 - facoltà di richiesta al fabbricante, nei casi di presenza sul mercato di un prodotto per il quale è stata revocata la concessione d'uso del marchio a causa di difetti che possano rappresentare pregiudizio agli utilizzatori, di ritirare dai propri depositi tutte le unità del prodotto medesimo, entro il termine che gli verrà indicato da O.M.N.I.A. .

Qualora il fabbricante non ottemperasse alle richieste di cui agli ultimi due punti sopra riportati, O.M.N.I.A. darà la pubblicità che riterrà più opportuna della presenza sul mercato di tale prodotto non più certificato e/o non conforme.

5. USO DEI MARCHI ACCREDIA e O.M.N.I.A. S.r.l.

5.1. Uso del Marchio ACCREDIA da parte dei Clienti O.M.N.I.A.

Il Regolamento RG-09 Accredia definisce i criteri per l'uso del Marchio Accredia da parte degli Organismi Notificati. **L'uso del Marchio Accredia da parte dei Clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio O.M.N.I.A. S.r.l. secondo le regole stabilite nel successivo paragrafo.**

5.2. Uso del Logo o del Marchio O.M.N.I.A. S.r.l.

5.2.1. Considerazioni introduttive

Questa sezione del regolamento è stata sviluppata al fine di assicurare che i Clienti della O.M.N.I.A. S.r.l. ne utilizzino il Logo in accordo ai vigenti criteri internazionali e nazionali, in modo da garantirne un impiego tale da non poter creare confusione per aziende o persone che acquistino beni e/o servizi dalle società che hanno ottenuto il prodotto certificato.

Il termine Logo utilizzato in questo documento riguarda anche il Marchio (inteso come Logo associato ad altri riferimenti), certificato, rapporto, attestato e altra documentazione associata che non deve essere utilizzata in maniera fuorviante o ingannevole o che comporti danni all'immagine di O.M.N.I.A. S.r.l. .

Pertanto al fine di regolamentare il corretto l'utilizzo del Logo da parte dei propri Clienti, dandone loro idonea comunicazione, la O.M.N.I.A. S.r.l. fa esplicito riferimento al presente Regolamento DIR_P01_I01 nei moduli contrattuali e nei modelli di accettazione dell'offerta sottoscritti dai Clienti, intendendo il presente Regolamento come parte integrante dei documenti suddetti.

Questo permetterà ai Clienti di O.M.N.I.A. S.r.l. di ottenere vantaggi nell'utilizzo del Logo di O.M.N.I.A. S.r.l., senza contravvenire alle regole vigenti.

5.2.2. Regole Generali



*Organismo Notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche e le certificazioni previste dalla Direttiva Ascensori 2014/33/UE
Numero Identificativo ON 0972*

Il Logo di O.M.N.I.A. S.r.l. non deve essere utilizzato in modo tale da comunicare che la certificazione sia relativa ad attività, prodotti, servizi, sedi e persone non coperti dalla certificazione stessa.

Il Logo di O.M.N.I.A. S.r.l. può essere utilizzato singolarmente senza quello dell'eventuale ente di accreditamento, mentre non risulta possibile utilizzare il logo dell'ente di accreditamento separatamente da quello di O.M.N.I.A. S.r.l. .

5.2.3. Utilizzo del Logo O.M.N.I.A. S.r.l. da parte dei Clienti

Le imprese beneficiarie di una Certificazione di Prodotto di O.M.N.I.A. S.r.l. possono promuovere la Certificazione utilizzando il Logo O.M.N.I.A. S.r.l. su ogni supporto e documentazione commerciale o tecnica, fatto salvo il rispetto delle condizioni definite contrattualmente e/o nel presente regolamento.

Il licenziatario può promuovere la Certificazione su ogni supporto e documentazione commerciale o tecnica, a condizione di preventiva approvazione da parte di O.M.N.I.A. S.r.l.: tutti i modelli di riproduzione del Logo che il licenziatario stesso intende apporre in qualsiasi forma sul prodotto, sul relativo imballo e sui documenti devono essere sottoposti all'attenzione di O.M.N.I.A. S.r.l. per la necessaria approvazione.

Pertanto la O.M.N.I.A. S.r.l. deve preventivamente approvare la correttezza dell'utilizzo del Logo e delle comunicazioni commerciali.

Vengono verificati i seguenti elementi:

- l'esattezza delle affermazioni rispetto alle specifiche del prodotto certificato;
- l'esattezza dei riferimenti alla Certificazione riportati sull'eventuale imballaggio o prodotto;
- il chiaro e leggibile riferimento al numero del certificato.

Tale approvazione verrà effettuata per assicurare che la comunicazione dell'azienda non possa in alcun modo essere erroneamente interpretata rispetto ai requisiti/prodotti oggetto di Certificazione.



*Organismo Notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche e le certificazioni previste dalla Direttiva Ascensori 2014/33/UE
Numero Identificativo ON 0972*

L'esame della conformità dei loghi impiegati rispetto al presente Regolamento viene effettuato dal Responsabile Tecnico della O.M.N.I.A. S.r.l.

Nel caso insorgano problemi interpretativi in merito all'utilizzo del Logo, il Responsabile Tecnico deve sottoporre al parere del Comitato Tecnico di Certificazione le etichette e la documentazione relativa.

Il licenziatario, comunque, deve attendere il parere favorevole su questo punto espresso dalla O.M.N.I.A. S.r.l., prima della messa sul mercato del prodotto.

Si riporta di seguito il Logo O.M.N.I.A. S.r.l. da utilizzare nel caso di Certificazione di Prodotto.



5.2.4. Modifiche relative al prodotto certificato o sua etichettatura

Per tutta la durata della validità della Certificazione, ogni cambiamento relativo al prodotto certificato (specifiche del prodotto, norme applicabili, cambiamento della struttura societaria ed organizzativa) deve essere segnalato alla O.M.N.I.A. S.r.l. il prima possibile, al fine di verificare che il prodotto risponda sempre ai requisiti richiesti per la Certificazione.

Qualora il Responsabile Tecnico della O.M.N.I.A. S.r.l. lo ritenga opportuno, richiederà l'effettuazione di una visita di controllo straordinaria.

Ogni modifica relativa alla riproduzione del Logo sul prodotto/etichettatura/imballaggio dei prodotti certificati deve essere comunicata al Responsabile Tecnico della O.M.N.I.A. S.r.l., che a sua volta potrà sottoporla, per la convalida, al Comitato Tecnico di Certificazione.

L'approvazione del Responsabile Tecnico è necessaria nei seguenti casi:

- modifica grafica del Logo sul prodotto;

- cambiamento dei disegni o del testo figurante sul prodotto/etichetta/imballaggio;
- cambiamento della denominazione di vendita del prodotto;
- cambiamento delle caratteristiche comunicate figuranti sull'imballaggio, in seguito ad un cambiamento delle specifiche di prodotto.

5.2.5. Sanzioni per l'utilizzo improprio del Logo

Le violazioni al presente Regolamento da parte dei Clienti, saranno sanzionate dalla O.M.N.I.A. S.r.l. con l'adozione dei seguenti provvedimenti in ordine crescente di severità:

- richiamo scritto con richiesta di adozione dei necessari trattamenti e azioni correttive;
- in caso di mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti e/o azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore, sospensione delle certificazioni rilasciate per il prodotto per cui si è verificata la violazione, per un periodo la cui durata sarà commisurata alla gravità della situazione di inadempienza;
- in caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione, revoca della certificazione del prodotto per cui si è verificata la violazione.

L'utilizzo doloso o fraudolento del Logo di O.M.N.I.A. S.r.l. da parte dei propri Clienti sarà perseguito nei termini previsti dalla legge; inoltre O.M.N.I.A. S.r.l. si riserva il diritto di riferire sul proprio sito web in merito ad abusi o usi scorretti del proprio Logo o Marchio.

6. RISERVATEZZA

La O.M.N.I.A. S.r.l. assicura che tutte le informazioni acquisite durante le attività connesse con la verifica e certificazione degli ascensori e dei relativi componenti di sicurezza vengono trattate in maniera strettamente riservata, salvo quando diversamente prescritto da:

- disposizioni di legge;
- disposizione degli organismi di accreditamento e/o notifica.

In tali casi eccezionali, il cliente (ad eccezione di eventuali richieste di informazione provenienti da parte dell'Autorità Giudiziaria) è messo al corrente circa le informazioni rese note a terzi. Al fine di garantire la riservatezza suddetta, il personale della O.M.N.I.A. S.r.l. coinvolto nella certificazione sottoscrive un impegno formale alla riservatezza, copia del quale viene fornito al cliente su richiesta.

Resta evidente che O.M.N.I.A. S.r.l. può divulgare le informazioni riservate in suo possesso qualora vi sia tenuto per legge (ad esempio a soggetti per i quali tale comunicazione dei dati è necessaria, strumentale od opportuna per adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, direttive comunitarie) o vi sia autorizzato in virtù di accordi contrattuali; come detto precedentemente, in tali evenienze il cliente verrà avvertito relativamente alle informazioni fornite, salvo i casi in cui sia proibito dalla legge (eventuali richieste di informazione provenienti da parte dell'Autorità Giudiziaria).

7. **SEGNALAZIONI, RECLAMI E RICORSI E CONTENZIOSI**

In merito alle attività svolte dalla O.M.N.I.A. S.r.l., possono pervenire

- **ricorsi**: richiesta di riconsiderazione, emessa da un cliente o un installatore, contro una decisione presa dalla O.M.N.I.A. in merito alle attività di certificazione e/o verifica;
- **reclami**: inoltrati da clienti, da utenti o da installatori, espressione di insoddisfazione relativa alle attività dell'Organismo.

Il cliente che utilizza i servizi di verifica e certificazione della O.M.N.I.A. S.r.l. ha facoltà di presentare reclami e ricorsi scritti nei confronti delle decisioni adottate dalla O.M.N.I.A. S.r.l., affinché esse vengano riesaminate.

Il soggetto reclamante / ricorrente può compilare ed inoltrare la SCHEDA RECLAMO / RICORSO (reperibile sul sito internet www.omnia0972.org) o attraverso eventuali altre modalità di inoltro in forma non documentata (telefono, verbale, ecc.).

Pertanto, quando un soggetto palesa un formale ricorso scritto avverso una decisione / delibera (esito negativo della procedura di certificazione, verbale negativo, ecc.), la O.M.N.I.A. conferma al soggetto ricorrente / reclamante l'avvenuta ricezione e l'avvio di una istruttoria interna.

Tali ricorsi / reclami vengono registrati dalla O.M.N.I.A. S.r.l. ed esaminati da persone non coinvolta nelle attività di verifica né da quelle che hanno deliberato in sede di Comitato di Delibera. Le persone incaricate alla gestione del ricorso / reclamo sono incaricate di svolgere le opportune indagini ed a fornire una risposta scritta al ricorrente entro 30 gg. dal ricevimento del ricorso / reclamo. Qualora il ricorrente si dichiari ancora insoddisfatto, può rivolgere una seconda istanza scritta alla O.M.N.I.A. S.r.l., che attraverso una nuova valutazione effettuata da persone non coinvolta nelle attività di verifica né da quelle che hanno deliberato in sede di Comitato di Delibera, svolgerà le opportune indagini e fornirà una risposta scritta definitiva al ricorrente entro 60 gg. dal ricevimento del ricorso / reclamo iniziale.

La O.M.N.I.A. S.r.l. è tenuta a comunicare ufficialmente al ricorrente / reclamante l'esito e la conclusione del processo di ricorso o di reclamo.

Per ogni controversia tra le parti, che non possa essere risolta amichevolmente, si conviene che sarà risolta da un arbitro che verrà nominato, su richiesta della parte ricorrente, dalla C.C.I.A.A. di Grosseto. In caso di persistenza di controversia questa sarà di esclusiva competenza del Foro di Grosseto.

8. TARIFFARIO

Le tariffe della O.M.N.I.A. S.r.l. relative alla verifica e certificazione degli ascensori sono riportate nelle singole offerte redatte specificamente per ciascun cliente sulla base della modulistica standard della O.M.N.I.A. S.r.l.

9. FATTURAZIONE

La fatturazione avviene alle condizioni indicate nelle singole offerte.

Vale inoltre quanto segue:

- nel caso il cliente disdica le attività di controllo programmate, la O.M.N.I.A. S.r.l. si riserva la facoltà di addebitare l'importo del controllo;
- nel caso di interruzione delle attività dovuta ad un qualsiasi motivo non imputabile alla O.M.N.I.A. S.r.l., il cliente riceve una fattura da parte della O.M.N.I.A. relativa a tutte le prestazioni svolte fino al momento dell'interruzione;
- dopo la chiusura del contratto, in linea di principio non è più possibile modificare i documenti contrattuali; tuttavia la O.M.N.I.A. S.r.l. si riserva il diritto di revisionare i documenti contrattuali qualora nel corso delle attività riscontri variazioni rispetto alle condizioni dichiarate dai cliente in base alle quali è stata emessa l'offerta.

10. DISTRIBUZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è a disposizione degli interessati sul sito Internet www.omnia0972.org. In ogni caso, i clienti intenzionati a concludere il contratto con la O.M.N.I.A. S.r.l. o che hanno già concluso tale contratto, possono richiederne copia cartacea. In caso di revisione del presente Regolamento, per qualsiasi motivo e non solo a seguito di variazioni dei requisiti normativi previsti dalla legge o imposti dalle autorità competenti, questo è aggiornato e pubblicato sul sito Internet www.omnia0972.org, dandone comunicazione ai clienti. Qualora siano trascorsi 30 giorni dal ricevimento dell'informazione di variazione del Regolamento senza che il Cliente abbia inviato alcun tipo di risposta via e-mail all'indirizzo omnia0972@gmail.com, oppure via PEC all'indirizzo info@pec.omnia0972.org oppure via fax o posta ordinaria, il nuovo Regolamento si intende integralmente accettato.